VIDEOKILLER

VIDEOKILLER

Scritto e diretto da
ZENO BIANCHINI

Fotografia e Editing	**TABATA VARESCHI**
	ANDREA PUVIANI
Aiuto regia	**CORRADINO JANIGRO**
Figlia	**ILARIA CASTELLUZZO**
Madre	**LAURA LOLLI**

UN FOTOROMANZO AL GIORNO D'OGGI

Come ogni periodo storico di innovazione tecnologica anche la nostra epoca digitale sta correndo all'impazzata in avanti bruciando le tappe. Non è una novità che in questi periodi sia presente la perdita di alcuni pezzi del passato, legata alla velocità con cui tutto tende a diventare obsoleto. Questo vale tanto per la tecnologia quanto per l'arte.
Se pensiamo al fotoromanzo la nostra mente è ancora in grado di recuperarlo, indietreggiando di un paio di decenni, forse più. Oggigiorno altre forme di intrattenimento hanno adombrato il fotoromanzo, che ha avuto vita breve. Questo forse perché la sua potenzialità è stata forzatamente ridotta.
Storicamente, quando si parla di fotoromanzo, le uniche due correnti a cui pensiamo sono la letteratura rosa e quella pornografica, non a caso contemporaneamente così vicine e così lontane. La natura puramente popolare dei fotoromanzi non è mai stata davvero superata e questo ha contribuito alla sua progressiva sparizione alle soglie del ventunesimo secolo. Anche la loro poca distribuzione (il fotoromanzo è un'invenzione tutta italiana) non ha contribuito a dare maggior fortuna a questa particolare forma di racconto.
Eppure, dopo un periodo di "stallo", le tecnologie digitali di oggi e le competenze delle persone potrebbero riportare il fotoromanzo a un nuovo splendore. Con i programmi di foto-ritocco e la tecnologia digitale di macchine fotografiche economicamente accessibili a molti di noi, praticamente chiunque oggi potrebbe rilanciare il fotoromanzo. Eppure gli esempi di un riutilizzo di questa tecnica sono davvero sparuti e spartani, al massimo si può trovare qualche vignetta comica aggirarsi sul web, o strisce di poche battute, ma vere e proprie storie, seppur brevi, sono introvabili.
Forse perché, per un fatto culturale, siamo ancora legati alle passate tematiche di pornografia e storie romantiche e a molti potrebbe sembrare strano "ritornare" al fotoromanzo evitando proprio questi due generi storici. Inoltre, visto come la cultura contemporanea ci ha abituato a metodi spettacolari ben più elaborati e accattivanti, c'è il rischio che questo tuffo nel passato non trovi il meritato interesse nel pubblico. Pensiamo valga comunque la pena scommettere su un nuovo modo di fare fotoromanzi, viste le possibilità offerte dall'odierna era tecnologica.

La strada per una rielaborazione del fotoromanzo, dunque, è brulla e immersa nella nebbia. L'esperimento seguente vuole essere una proposta, seppur sperimentale, di parte di quelle possibilità ancora non indagate di questo genere e del suo essere a metà strada fra film, fotografia e fumetto. Siamo convinti che la possibilità di rigenerare questa forma d'arte non sia così lontana.

ZENO BIANCHINI

Allora io esco.
Sì, sì... va bene.
Non aspettarmi alzata.
click

tic

uff...

tic
tiuuuuu

?!

AAAAAAAAAAHH

ugh...

gnikk
gnikk

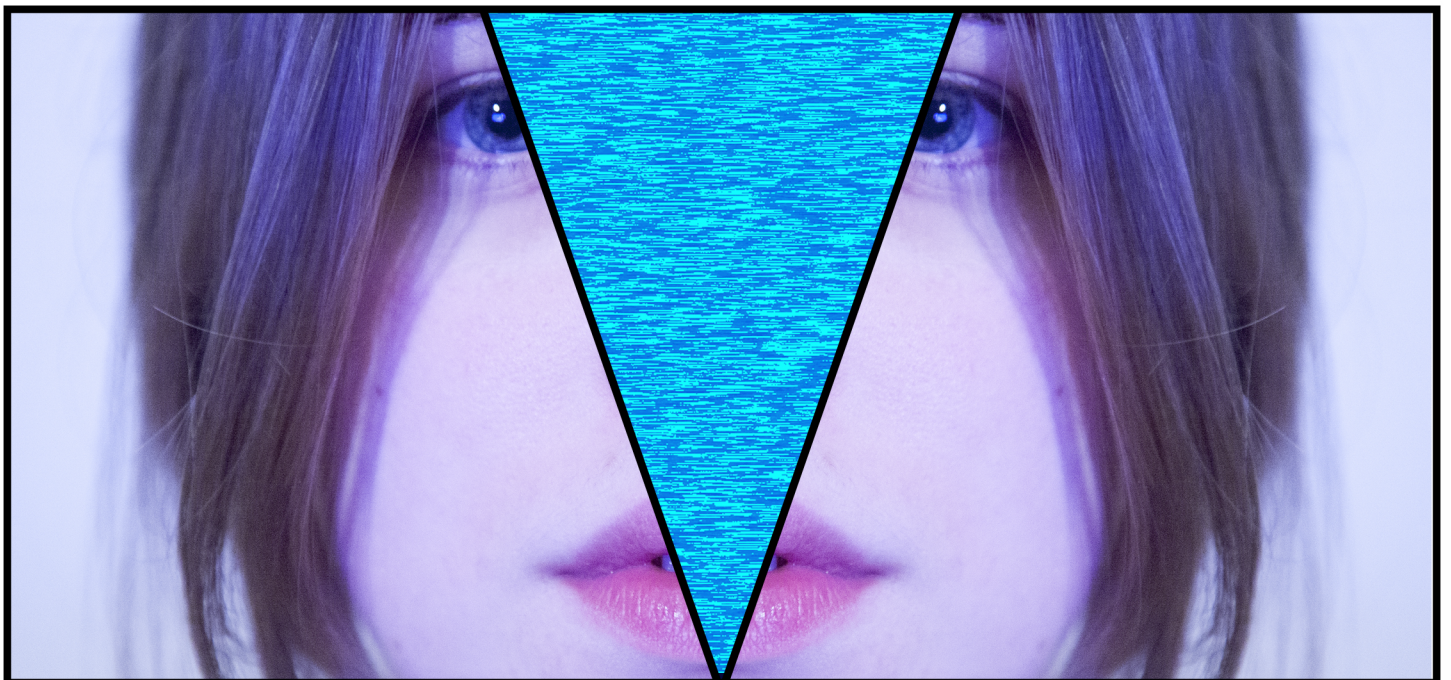
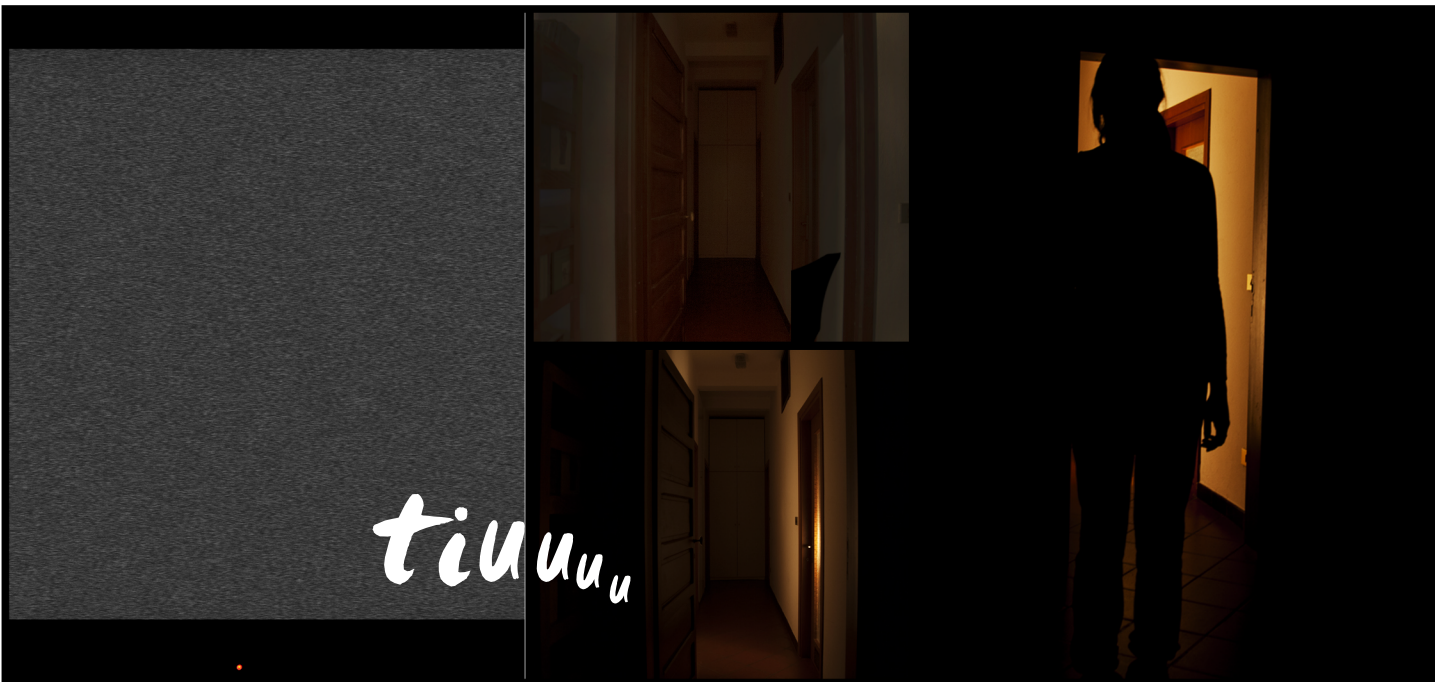
shzac

tiuuuu

clak

?

tic

toc
tock
click

FINALMENTE SONO IN TV
the end